Tempo di Quaresima

Guida

La ricerca di Dio non è affare semplice, è una sfida che sempre si rinnova nella nostra vita. Essa è spesso ostacolata da dinamiche esterne alla nostra vita, esperienze di dolore e di sofferenza che talvolta ci fanno allontanare da Lui. Spesso però ad ostacolarci, in questa ricerca, è il nostro peccato che ci rinchiude in una visone egoistica della vita. Gesù Cristo, con il suo sacrificio sulla croce, è venuto a togliere ogni ostacolo che ci divide da Dio.

Canto iniziale

Celebrante

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Mettiamo la nostra esistenza davanti a Dio. Difronte a Lui scopriamo la nostra piccolezza. Lo splendore della sua santità illumina gli angoli più bui della nostra vita e ci aiuta a renderci conto delle nostre fragilità. Per questo vogliamo chiedere umilmente perdono a Lui.

Ad ogni invocazione ripetiamo insieme:

Signore, ti chiediamo perdono!

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 1

Per ogni volta che non ti abbiamo fatto spazio nelle nostre giornate.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 2

Per ogni volta che abbiamo messo al primo posto i nostri interessi.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 1

Per ogni volta che non siamo stati sensibili nei confronti dei nostri fratelli.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 2

Per ogni volta che non abbiamo svolto con generosità la nostra missione.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 1

Per ogni volta che non abbiamo messo le nostre risorse a disposizione degli altri.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 2

Per ogni volta che non abbiamo fatto buon uso del dono del creato.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 1

Per ogni volta che non abbiamo usato bene il dono del tempo.

Signore, ti chiediamo perdono!

Lettore 2

Per ogni volta che non abbiamo mantenuto il nostro cuore puro.

Signore, ti chiediamo perdono!

Celebrante

Dio che sei Padre buono, lento all'ira e grande nell'amore. Apri le porte della tua misericordia a noi peccatori perché possiamo vivere la fraternità con tutti gli uomini e tutte le donne che incontriamo sul nostro cammino.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. *Amen.*

ASCOLTO DI MC 2,1-12

RIFLESSIONE

Impressiona sempre riascoltare il racconto di questo miracolo di Gesù. Anzitutto per il gesto coraggioso e ostinato di questi tali che pur di presentare questo paralitico a Gesù. Non solo, ma sorprende il fatto che Gesù, prima di compiere il miracolo, in maniera del tutto inedita, invoca il perdono dei peccati sul paralitico. Questo gesto del rabbì di Nazareth ci ricorda che c'è qualcosa che spesso paralizza più di una malattia fisica: il peccato. Quando si annidano in noi interessi, egoismi, ricerca del piacere senza limiti, il nostro cuore si atrofizza e, quando il cuore è atrofizzato, anche la nostra vita è bloccata. Allora serve qualcuno che con il suo amore ci doni la spinta giusta per andare avanti.

CONTINUA A RIFLETTERE PONENDOTI ALCUNE DOMANDE...

- Mi lascio amare da Dio? Mi fido e mi affido a Lui?
- Sono ponte perchè gli altri possano incontrare Dio?
- Cosa blocca il mio cuore in questo momento della mia vita?
- Quali miserie mi permettono di incontrare la misericordia di Dio?

CANTO

Guida

Adesso lasciamoci accompagnare dalle riflessioni del teologo ortodosso Pavel Florenskij.

Lettore 1

In ciascuno di noi c'è qualcosa di simile ad un cherubino, qualcosa di somigliante all'angelo divino dai molti occhi, come una coscienza.

Lettore 2

Ma questa somiglianza non è esteriore, né apparente. La somiglianza con il cherubino è interiore, misteriosa e nascosta nel profondo dell'anima.

Lettore 1

È una somiglianza spirituale. C'è un grande cuore cherubico nella nostra anima, un nucleo angelico dell'anima, ma esso è nascosto nel mistero ed è invisibile agli occhi della carne.

Lettore 2

Dio ha messo nell'uomo il suo dono più grande: l'immagine di Dio. Ma questo dono, questa perla preziosa, si nasconde negli strati più profondi dell'anima: chiuso in una rozza conchiglia, fangosa, giace sepolto nel limo, negli strati più profondi dell'anima.

Lettore 1

Tutti noi siamo come dei vasi di argilla colmi d'oro scintillante. Di fuori siamo anneriti e macchiati, dentro invece siamo risplendenti di una luce radiosa.

Lettore 2

Il tesoro di ognuno di noi è sepolto nel campo della nostra anima. E se qualcuno trova il proprio tesoro, allora trattiene il respiro, abbandona tutti i suoi affari per poterlo portare alla luce. In questo sta la più grande felicità, il bene supremo dell'uomo. In questo consiste la sua gioia eterna.

Lettore 1

Il regno dei cieli è la parte divina dell'anima umana. Trovarla in se stessi e negli altri, convincersi con i propri occhi della santità della creatura di Dio, della bontà e dell'amore delle persone, in questo sta l'eterna beatitudine e la vita eterna.

Lettore 2

Chi l'ha gustata una volta è pronto a scambiare con essa tutti i beni personali. La perla che il mercante cercava non è lontana, l'uomo la porta con sé ovunque, solo che non lo sa.

Lettore 1

E ognuno di noi va angosciato per il mondo, pur avendo un tesoro dentro di sé molto spesso crede che una simile perla sia in qualche posto lontano. Beato colui che vede il suo tesoro! Ma chi è in grado di vederlo? Chi vede la sua perla?

Lettore 2

Le cose terrene le vede solo colui che ha un occhio corporeo puro; le cose celesti le vede solo colui che ha puro l'occhio celeste, il cuore. Beati i puri di cuore perché vedranno Dio, lo vedranno nel proprio cuore e in quello altrui; lo vedranno non solo in futuro, ma anche in questa vita, lo vedranno adesso. Basta solo che purifichino il loro cuore!

Preghiera dei fedeli

(dalla liturgia ortodossa)

Guida

Il celebrante propone le invocazioni, ad ogni invocazione ripetiamo insieme:

Ascoltaci, Signore.

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

Per la Chiesa.

Ricordati Signore, in primo luogo della tua Chiesa Una, Santa, Cattolica, Apostolica che è tua perché Tu l'hai creata col Tuo sangue prezioso e la guidi mediante il tuo Santo Spirito, confermala, rafforzala, estendila, moltiplicala, pacificala e salvala nei secoli contro le porte dell'inferno; sciogli i dissensi tra le chiese per la potenza del tuo Santo Spirito.

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

Per i Vescovi e i Sacerdoti.

Salva, o Signore, ed abbi pietà di tutti i Vescovi, dei Sacerdoti, dei Diaconi, dei Monaci e di tutto il Clero che Tu hai stabilito per pascere il gregge con la tua Parola di Verità. Dona a tutti l'umiltà, lo spirito di sacrificio e la coscienza della loro missione al servizio al tuo popolo del quale Tu sei l'unico e sommo Pastore. Abbi pietà di loro e salvali.

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

Per i Genitori e i Parenti.

Salva, o Signore, ed abbi pietà dei nostri genitori, dei nostri fratelli e sorelle, dei nostri parenti secondo la carne, di tutti i congiunti della mia famiglia e degli amici: concedi loro la fede, la salute, la pace, il lavoro e i tuoi doni.

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

Per i Governanti.

Ricordati, Signore, di coloro che ci governano, fa intendere al loro cuore i buoni consigli riguardo alla tua Santa Chiesa e a tutto il tuo popolo, preservali dal male e dalla corruzione, affinché anche noi, nella pace da loro procurataci, viviamo una vita tranquilla e pacifica, in tutta pietà e santità.

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

Per Tutti.

Salva, o Signore, ed abbi pietà degli anziani, dei giovani, dei poveri, degli orfani e delle vedove, dei sofferenti, dei malati, di coloro che sono nel dolore, nelle difficoltà, nelle afflizioni, di coloro che sono rinchiusi nelle prigioni e nei luoghi di detenzione, ed innanzitutto di coloro che sono perseguitati per il tuo nome e per la fede. Ricordati di tutti loro, visitali, fortificali, dona loro presto, per la tua gloria, libertà e liberazione.

Ascoltaci, Signore.

Celebrante

Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.